Lo scorso lunedì, 25 Gennaio, è stata data ufficialmente la notizia (ripresa anche dall'Ansa) del successo del primo trapianto di un ginocchio artificiale su un gatto. Missy, gatta inglese di 8 anni, era stata investita da un'auto. Aveva riportato una frattura in otto punti, e la lussazione del ginocchio.Si è resa così necessaria un'operazione mai tentata prima su un gatto.

L'Ansa riporta:"Il dispositivo è composto da due parti collegate insieme da un meccanismo che imita i legamenti del ginocchio felino, in modo da evitare il rischio di ulteriori lussazioni. Non solo. Il sistema è stato disegnato su misura per la gattina, sulla base delle immagini ecografiche del suo ginocchio. In questo modo il dispositivo, realizzato in acciaio inossidabile, rispetta completamente non solo le dimensioni delle ossa della gatta bionica, ma anche il range di movimento del suo ginocchio.

"La cosa più difficile - racconta il veterinario - è stata miniaturizzare gli impianti e tarare la possibilità di movimento in modo che la paziente potesse camminare, correre e saltare, cosa che i gatti fanno spesso. Un paziente umano con un ginocchio robotico probabilmente camminerebbe o correrebbe - aggiunge - ma raramente ci si aspetta che salti". L'operazione per asportare il ginocchio danneggiato e rimpiazzarlo con l'arto bionico è durata due ore e mezzo."

Il decorso post-operatorio è durato 12 settimane. Solo ora è completamente guarita.

Fabrizio Cucchi,DEApress